

ROGERS STIRK HARBOUR +
PARTNERS > CITTÀ

14

35

VND
editrice

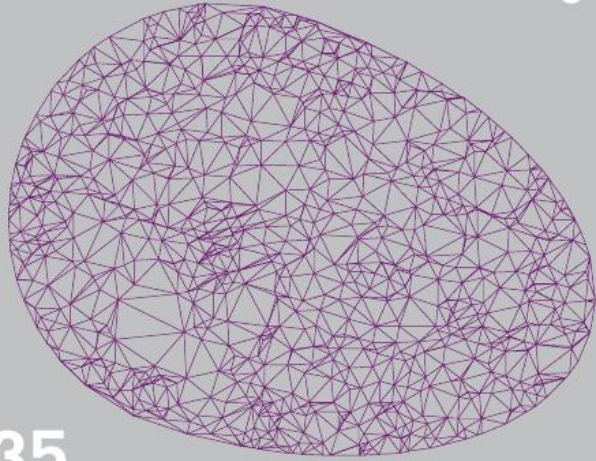
rshp
 bdp
 wilkinson eyre
 dekleva gregorič
 bevk perović
 ofis
 a&gp international
 zaha hadid
 francisco José mangado
 nieto sobejano

ISSN 1723-9990

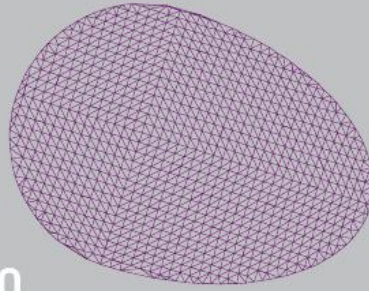


9 771723 999001

70



0



aperture vani corsa

supporto

piattaforme ascensori



VND

AND

Rivista quadrimestrale di architetture,
città e architetti
n°14 gennaio/aprile 2009

direttore responsabile

Eugenio Martera

direttore editoriale

Paolo Di Nardo

comitato scientifico

Giandomenico Amendola, Gabriele Basilico,
Miranda Ferrara, Maurizio Nannucci,
David Palterer, Sergio Risaliti, Giorgio Van Straten

redazione

Tommaso Bertini, Filippo Maria Conti,
Samuele Martelli, Alessandro Melis, Elisa Poli,
Pierpaolo Rapanà, Daria Ricchi, Eugenia Valacchi

coordinamento editoriale

Giulia Pellegrini

coordinamento redazionale

Fabio Rosseti

corrispondenti

dalla Francia: Federico Masotto
dalla Germania: Andreas Gersbeck
dagli Stati Uniti: Daria Ricchi

traduzioni

italiano-inglese

Johanna Bishop, Miriam Hurley,
Team Translation

crediti fotografici

le foto sono attribuite ai rispettivi autori come
indicato sulle foto stesse. L'editore rimane
a disposizione per eventuali diritti non assolti

progetto grafico

Davide Ciaroni

impaginazione elettronica

Giulia Pellegrini, Pierpaolo Rapanà

direzione e amministrazione

via V. Alfieri, 5 - 50121 Firenze
www.and-architettura.it

redazione

spazio A18
via degli Artisti, 18r - 50132 Firenze
redazione@and-architettura.it

editore

DNA Editrice
via V. Alfieri, 5 - 50121 Firenze
tel. +39 055 2461100
info@dnaeditrice.it

pubblicità

DNA Editrice
via V. Alfieri, 5 - 50121 Firenze
tel. +39 055 2461100
niccolonatali@and-architettura.it

distribuzione per l'Italia

JOO Distribuzione
via F. Argelati, 35 - 20143 Milano
joodistribuzione@joodistribuzione.it

distribuzione per l'estero

S.I.E.S. Srl
via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo(MI)
tel. +39 02 66030400 - fax +39 02 66030269
sies@siesnet.it www.siesnet.it

stampa

Litograf Editor, Città di Castello (PG)

comunicazione

re.publique - Comunicazione d'Architettura
comunicazione@and-architettura.it

abbonamenti

abbonamenti@dnaeditrice.it

arretrati

joodistribuzione@joodistribuzione.it

quadrimestrale

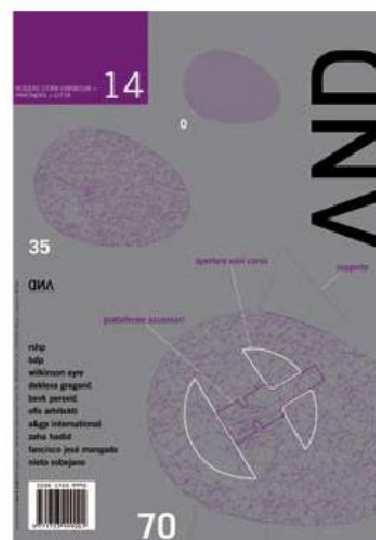
una copia € 12,00
numero con speciale € 15,00
numeri arretrati € 24,00
abbonamento annuale (3 numeri)
Italia € 36,00; Europa € 45,00;
resto del mondo € 60,00 (posta ordinaria)

Registrazione del Tribunale di Firenze
n. 5300 del 27.09.2003 ISSN 1723-9990
© AND - Rivista di architetture, città e architetti
(salvo diversa indicazione)
© dei progetti di proprietà dei rispettivi autori

AND - Rivista di architetture, città e architetti
è una testata di proprietà di
DNA Associazione Culturale
via V. Alfieri, 5
50121 Firenze

È vietata la riproduzione totale o parziale
del contenuto della rivista senza
l'autorizzazione dell'editore e
dell'Associazione Culturale DNA.

La rivista non è responsabile per il materiale
inviato non richiesto espressamente dalla
redazione. Il materiale inviato, salvo diverso
accordo, non verrà restituito.



copertina/cover
Stazione di Santa Maria del Pianto, copertina/roof

Nel numero 12 di AND, dedicato a Behnisch Architekten, erano presenti alcune imprecisioni nell'articolo pubblicato alle pp. 18-21. Il Centro Nazionale per i Tumori ad Heidelberg non è propriamente una clinica, il suo obiettivo principale è quello di favorire il contatto tra le persone ammalate di cancro, i medici e gli scienziati per scoprire le terapie migliori. A Parigi lo studio Behnisch Architekten sta progettando tre edifici chiamati Digiteo Labs per un unico cliente in tre luoghi differenti nelle vicinanze di Parigi. Il Centro Benessere che lo studio sta progettando si trova a Malmö, in Svezia. Il progetto di Ventspils è una sala concerti. Ci scusiamo con gli interessati/in issue 12, dedicated to Behnisch Architekten, there were some inaccuracies in the article published on pp. 18-21. The National Centre for Tumour Diseases in Heidelberg is not a Clinic Centre: its main objective is to foster the contact between people suffering from cancer, doctors and scientists in order to find out which are the best therapies. Behnisch Architekten in Paris are planning three research buildings called Digiteo Labs for one and the same client in three different locations in the outskirts of Paris. The Health Centre that the studio is planning is located in Malmö, Sweden. The project in Ventspils is a Concert Hall. We apologize here for the mistakes.

soci sostenitori

ANCE TOSCANA
ARX
SEZIONE EDILE DI CONFINDUSTRIA FIRENZE
CONTEMPORANEA PROGETTI
GRANITIFIANDRE



14

sommario/summary

ROGERS STIRK HARBOUR + PARTNERS > CITTÀ

EDITORIALE, Paolo Di Nardo



16

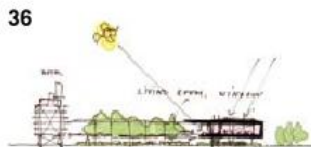


SCANDICCI CENTRO, Vincenzo Di Nardo

RSHP LONDON, Luigi Prestinzenza Puglisi



18



SCANDICCI CENTRO, intervista a Torsten Burkhardt

VARIAZIONI DI SCALA, intervista a Richard Rogers



24



DUE STAZIONI METRO A NAPOLI, Intervista a Amarjit Kalsi

UNA PASSEGGIATA, intervista a Paul Stelmaszczyk



28



Heathrow, Terminal 5

National Assembly for Wales



52

Oxley Woods Housing



56

Maggie's Centre, London



60

LA COSTRUZIONE DELLA CITTÀ, Paride G. Caputi



66

70



WATERFRONT SCUTARI, Paolo Di Nardo

74



IN-PERMEABILE, Veronica Cornacchini

76



SPREZZATURA NEW YORK, Diane Lewis

84



INTERVISTA A MITCHELL JOACHIM, Daria Ricchi

PROGETTARE LA SOSTENIBILITÀ, Alessandro Melis



88

LIVERPOOL, Cristina Donati



94

LUBIANA, Nika Grabar



106

A&GP, Citypark Ljubljana



120

124



MILANO, Maurizio Sabini

132



SARAGOZZA, Juan-Luis Font

144

Random [01]

RANDOM, Diego Barbarelli

Scutari's waterfront

Waterfront Scutari

Urban outlines to direct the gaze

Tracce urbane per volgere lo sguardo



'Volgere lo sguardo' è allo stesso tempo metafora e nuova azione urbana strategica per la città di Scutari, in Albania.

Scutari, come tutta l'Albania, sta cercando di guardare ad un nuovo futuro urbano tentando di non restare indietro rispetto ai rapidissimi tempi della speculazione selvaggia e dell'abusivismo. Il gap temporale è enorme e le trasformazioni in atto stanno distruggendo quelle tracce urbane su cui poter fondare uno sviluppo futuro, ma soprattutto per recuperare l'architettura stessa ed i rapporti fra quest'ultima e lo spazio urbano.

La ricerca svolta ed in corso di aggiornamento per l'anno 2009, proprio cosciente di questo stato dell'arte, ha cercato di mettere in atto, attraverso il recupero e la ricerca dei segni e delle tracce urbane della città, di innescare un'azione di cambiamento, anzi, di totale ribaltamento dell'attuale morfologia della città: volgere lo sguardo.

Attualmente la città, sia a livello fisico che mentale e relazionale, dà le spalle alla più grande risorsa dell'area: il lago. Una terra di nessuno 'rosicchiata' dalla speculazione e dall'abusivismo lo divide dal centro di Scutari. Ma è proprio questo il luogo del riscatto, del capovolgimento delle relazioni urbane su cui si vuole insistere per definire la nuova immagine della città attraverso un nuovo elemento: il *waterfront*.

Il dinamismo ecologico del lago, che nei diversi periodi dell'anno disegna il confine tra terra e acqua, è la nuova risorsa che serve a dare vita ad una immagine che accetta il particolare, contro la generalizzazione e la certezza di un futuro che presto potrebbe essere compromesso.

Il masterplan è quindi il nuovo foglio su cui disegnare la Scutari che come una bella donna guardi indietro richiamata da ammiratori fedeli: come sono le memorie e le tradizioni degli scutarini.

di/by Paolo Di Nardo



'Directing the gaze' is both a metaphor and a new urban strategy for the city of Scutari, Albania.

Scutari, like all of Albania, is trying to look towards a new urban future, while struggling to keep up with the extremely rapid pace of rampant speculation and unauthorized development. The time lag is enormous, and the transformations underway are destroying the urban pattern that could be a foundation for future development, but above all, offer a way of reclaiming architecture itself and the relationship between it and urban space.

The studies that have been carried out, currently being updated for 2009, are conscious of this state of affairs, and have attempted to identify and reclaim the city's patterns and outlines in order to trigger a change that actually entails a total upheaval of the city's current form: directing its gaze elsewhere.

Physically, psychologically, and socially, the city is currently turning its back on the area's greatest resource: the lake. A no-man's-land, 'gnawed away' by speculation and unauthorized development, separates it from the center of Scutari. But this is the very site of redemption, of a turnaround in urban relations, that has been chosen as a focal point for shaping the city's new image, through the introduction of a new element: the waterfront.

The ecological dynamism of the lake, which traces the border between earth and water through the seasons, is a new resource for breathing life into an image that embraces specificity rather than generalization, and faith in a future that could soon be compromised.

The masterplan is thus a new page for sketching out Scutari, in the pose of a beautiful woman who turns back at the call of faithful admirers: the memories and traditions cherished by the people of Scutari.

70

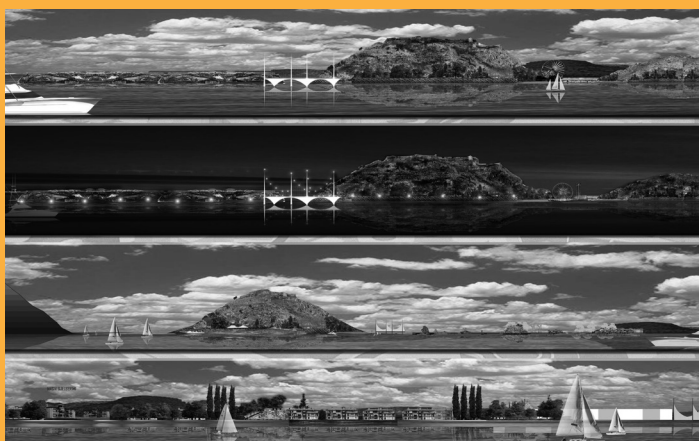
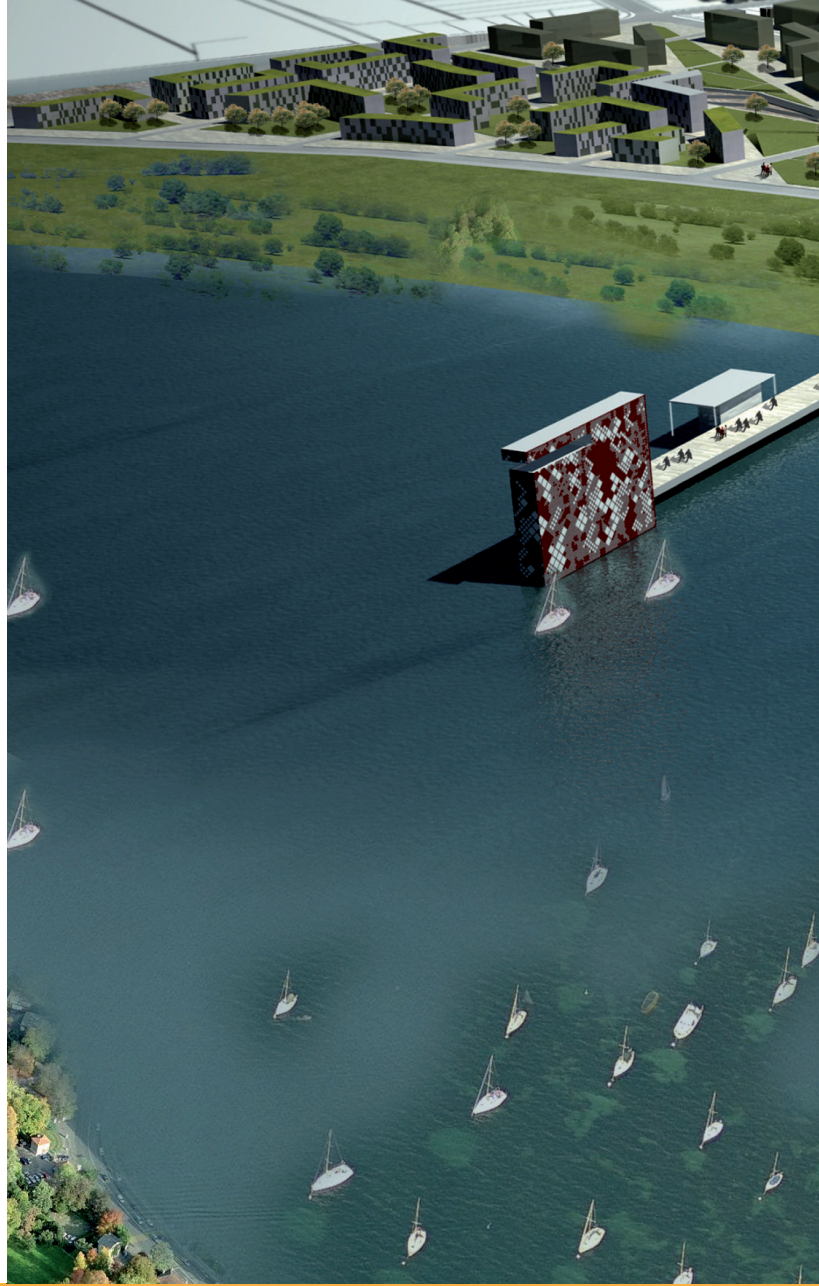
71

*in queste pagine e nelle seguenti (in alto):
studio ARX, progetto per il nuovo waterfront
della città di Scutari, 2008
in these pages and in the following ones
(above): studio ARX, project for the new
waterfront of Scutari*

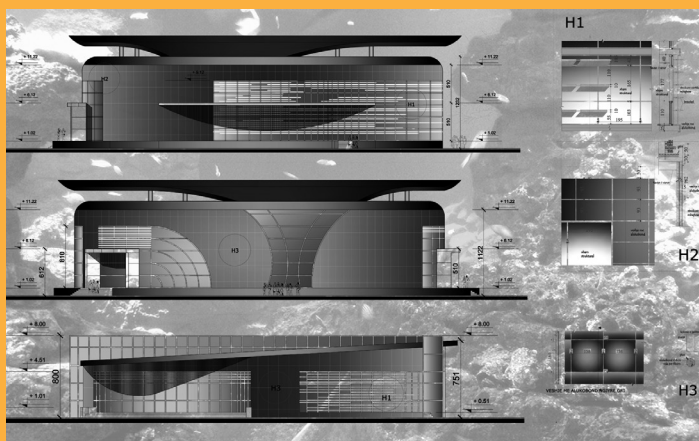
Un progetto comune *A common project*

Il tema oggetto della collaborazione scientifica e tecnologica qui presentata, dal titolo *Studio dell'area regionale del lago e della città di Scutari sullo sviluppo urbano e turistico ricettivo*, ha costituito una solida base di ragionamento sulla memoria e sul futuro di Scutari. Il filo conduttore che ha accompagnato questa riflessione sulla città è stato il rapporto scambievole fra lo spazio urbano ed il lago, ad oggi reciso e negato. Si è cercato di individuare varie direttrici per uno sviluppo successivo tentando di pensare Scutari come luogo di attrazione turistica valorizzandone al massimo il patrimonio storico, architettonico ed ambientale. I gruppi di ricerca provengono dall'Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Architettura, Dipartimento di Progettazione architettonica e dall'Università di Tirana, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Architettura.

The subject of the scientific and technological research, whose title is Study on the urban and touristic facilities development in the regional area of the city of Scutari and its lake, presented on these pages, can be considered as a solid basis to reason about Scutari's memory and future. The main thread of this reflections upon the city is the mutual connection between the urban space and the lake that, at present, is broken off and denied. The study identifies several lines for a subsequent development which consider Scutari as a tourist attraction exploiting at best the historical, architectural and environmental heritage. The research teams come from the Architectural design Department of the Faculty of Architecture at the University of Florence (Italy) and the Architectural Department of the Faculty of Engineering at the University of Tirana.



tesi di laurea di Anisa Qorri, relatore Agron Lufi/
degree thesis by Anisa Qorri, supervisor Agron Lufi



tesi di laurea di Eranda Lici, relatore F. Nepravishta/
degree thesis by Eranda Lici, supervisor F. Nepravishta



tesi di laurea di Lindita Bande, relatore
Elton Qepali/degree thesis by Lindita Bande,
supervisor Elton Qepali



tesi di laurea di Rrmira Gjonca, relatore
Agron Lufi/degree thesis by Rrmira Gjonca,
supervisor Agron Lufi